ASLCagliari Direzione Generale – Affari Legali

Determina n. 439

del 22 APR. 2015

Oggetto: **Art. 26 CCNL Comparto Sanità: patrocinio legale della dipendente Sig.ra A.M.C. per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio - Procedimento penale n. 12059/2012 – Rimborso spese legali**

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;

VISTO il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5;

VISTA la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.205 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;

VISTA la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di responsabile del Servizio Affari Legali;

ATTESO che, la normativa vigente prevede che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile e/o penale nei confronti di un dipendente per fatti connessi all'epletamento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale;

CHE alla Sig.ra A.M.C., dipendente dell'Azienda in qualità di Infermiera Pediatrica presso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica, imputata dei reati ex art. 81 cpv., 40, 61 n. 2, 110 e 640 c.p. è stato notificato un invito a comparire per rendere interrogatorio, nanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, in merito a fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio svolto;

PRESO ATTO che il Tribunale di Cagliari, con sentenza n. 788/2014, ha assolto la Sig.ra A.M.C. dal reato ascritto con non luogo a procedere perchè il fatto non sussiste;

VISTA la nota del 23. 03.2015 con la quale la Sig.ra A.M.C., alla luce della sentenza a lei favorevole, chiede il rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa nel giudizio in esame, per un importo lordo di € 1.708.76=, come da fattura n. 13 del 15.12.2014 emessa dall'avv. Gianni Faa, che si allega alla presente determina per farne parte integrante;

RITIENE alla luce di quanto sopra esposto di dover rimborsare in favore della Sig.ra A.M.C. l'importo su indicato;

CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

- ai sensi dell'art. 26 CCNL - Comparto Sanità, di dover rimborsare in favore della Sig.ra A.M.C. l'importo lordo di € 1.708,76= per le spese legali sostenute nel procedimento penale n. 12059/12 promosso a suo carico e definito con sentenza n. 788/14 a lei favorevole resa dal Tribunale di Cagliari;

- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato alla Sig.ra A.M.C.;
- la spesa graverà sul bilancio d'esercizio 2014 della ASL e imputata alla voce spese legali, codice conto 0514030301;
- di comunicare la presente determina all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio Affari Legali
avv. Paola Trudu

sm

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti